



Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina
Via Marconi n.2 – 98074 NASO (ME)
☎ 0941.1946000 – pec: comunenaso@pec.it
Codice Fiscale 00342960838



SETTORE TECNICO – LL.PP.

Oggetto: Art. 140 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 - Verbale di Somma Urgenza per la messa in sicurezza di alcuni pali siti in Via passo Zuppo, C.da Malo' ed altri tratti di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Naso (ME), ai sensi dell'art. 140 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

VERBALE DI SOPRALLUOGO E ACCERTAMENTO (Art. 140 comma 1 del D.LGS. n. 36/2023 e art. 191 D.Lgs. 267/00)

Per l'affidamento dei lavori in **Somma Urgenza**, ai sensi dell'Art. 140 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

Premesso che:

- a seguito comunicazione verbale di personale interno, i quali segnalano l'instabilità e la necessità di sostituzione di corpi illuminanti di alcuni pali facenti parte delle linee di pubblica illuminazione in Via passo Zuppo, C.da Malo' ed altri tratti di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Naso (ME), il sottoscritto Geom. Decimo Lo Presti componente esterno dell'UTC per incarico ricevuto dagli Amministratori ha effettuato un sopralluogo accertando quanto segue:

- è accertata il malfunzionamento di corpi illuminanti facenti parte delle linee di pubblica illuminazione in Via passo Zuppo, C.da Malo' ed altri tratti di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Naso;

Onde evitare conseguenti problemi di sicurezza, è necessario ed urgente procedere all'esecuzione degli interventi necessari;

Considerato:

- che l'importo degli interventi necessari al momento non è quantificabile, ma sarà conteggiato a consuntivo;

DATO ATTO CHE:

- il servizio è necessario per consentire il ripristino della funzionalità di tratti di linee di pubblica illuminazione, data la mancanza di idonee attrezzature, non può essere effettuato da questa Amministrazione in via diretta con proprio personale e pertanto ci si dovrà rivolgere a ditta specializzata in possesso delle necessarie qualifiche;

CONSTATATO CHE:

- per l'individuazione della ditta esecutrice, stante l'urgenza e l'indifferibilità del servizio da effettuare, al momento non è possibile il ricorso a procedure d'evidenza pubblica;

CONSIDERATO CHE:

L'art. 140 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 consente:

- contestualmente alla redazione del presente verbale, di disporre l'immediata prosecuzione dei lavori entro il limite di 500.000,00 euro;

- l'affidamento in forma diretta ad uno o più operatori economici;

RILEVATA la disponibilità ad intervenire della ditta **RANDAZZO FRANCO** con sede in via Miceli – 98074 Naso (ME) P.IVA 01507390837, pec: randazzofranco@pec.it contattata per le vie brevi. Ciò premesso quest'Ufficio ritiene di dovere affidare alla ditta di cui sopra, stante la carenza di mezzi e manodopera comunale.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
si emette
ORDINE DI SERVIZIO

L'anno **Duemilaventiquattro**, il giorno **undici** del mese di **ottobre** il sottoscritto **Geom. Lo Presti Decimo, Istruttore Tecnico esterno**, premette che a seguito delle verifiche di cui alla relazione di accertamento, ha accertato la necessità di intervenire urgentemente per risolvere l'inconveniente.

Per quanto sopra, ribaditi i motivi d'urgenza, è stato contattata il signor **Randazzo Franco** nato a Naso (ME) il 03.10.1961, titolare dell'omonima ditta con sede in via Miceli – 98074 Naso (ME) P.IVA 01507390837, che si è dichiarata disponibile ad effettuare i lavori previsti, relativi alla messa in sicurezza di alcuni pali siti in Via passo Zuppo, C.da Malo' ed altri tratti di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Naso (ME). Il convenuto, viene invitata a prendere visione della lettera d'invito il cui schema base è stato redatto per la circostanza da quest'Organo Tecnico con allegato il "**Modello/Istanza**" di partecipazione e relativo "**Modello A**" per le autocertificazioni richieste.

Dopo attenta lettura dei suddetti documenti e dopo aver preso visione del **Verbale di Somma Urgenza** degli interventi da eseguire, il Signor **Randazzo Franco** accetta di sottoscrivere l'istanza per essere ammessi all'affidamento degli interventi indicati in oggetto e, nel contempo, in calce alla stessa istanza, formulano la propria offerta di ribasso del 20%, oltre IVA per Legge;

La suddetta impresa, nell'accettare il presente affidamento, conferma la propria disponibilità ad eseguire immediatamente gli interventi in oggetto, sotto la direzione del personale dipendente dell'U.T.C. e dichiara la **propria offerta di ribasso del 20%** sull'importo a base d'asta degli interventi da contabilizzare a consuntivo.

Dato atto che:

- il corrispettivo delle prestazioni anzi descritte, che saranno quantificate a consuntivo, sarà oggetto dell'applicazione della percentuale di ribasso a corpo;

Tipologia intervento	Ditta affidataria	Importo presuntivo
Art. 140 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 - Verbale di Somma Urgenza per la messa in sicurezza di alcuni pali siti in Via passo Zuppo, C.da Malo' ed altri tratti di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Naso (ME).	Randazzo Franco, con sede con sede in Naso (ME), via Miceli – 98074 Naso (ME) P.IVA 01507390837.	L'importo degli interventi sarà quantificato a consuntivo

Preso atto:

- dell'avvenuta redazione dei modelli istanza predisposti da quest'Ufficio per la circostanza e della superiore offerta di ribasso;
- che la suddetta Impresa riscuote della fiducia di questo Ente, che riconosce in capo ad essa le capacità tecnico-organizzative necessarie per eseguire gli interventi di che trattasi;
- che l'offerta di ribasso è ritenuta ammissibile in rapporto all'entità ed alla tipologia dei lavori da eseguire;
- che ricorrono i presupposti di legge e di regolamenti vigenti, rispettivamente, in ambito regionale e comunale, tali da potersi determinare favorevolmente all'affidamento dell'intervento de quo con le forme e modalità poste in essere in conseguenza della specificità degli interventi da eseguire e dell'accertata somma urgenza del caso;
- ritenuto di dovere provvedere in merito, dispone il presente ordine di servizio.

DICHIARA

che gli interventi di cui sopra sono da ritenersi urgenti per cui ha redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dell'art. 140 comma 1 D.Lgs. 36/2023;

AFFIDA

- 1) alla ditta **Randazzo Franco** con sede in via Miceli – 98074 Naso (ME) P.IVA 01507390837, l'esecuzione degli interventi sopra descritti, per un importo da quantificare a consuntivo.

EVIDENZIA

- che l'importo a consuntivo, nei termini stabiliti dall'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, è oggetto a quantificazione definitiva e regolarizzazione tecnico-contabile da parte di questo Comune di Naso, mediante la redazione di una perizia da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, nei tempi e nei modi previsti dalle norme sopra citate, al fine di reperire la necessaria copertura finanziaria negli appositi capitoli di Bilancio. Per quanto detto, si riserva quindi di procedere alla quantificazione esatta della spesa;
- che al pagamento del servizio si provvederà a **consuntivo di spesa**, previa attestazione di regolare esecuzione degli stessi.
- In carenza di superiore autorizzazione il presente ordine viene disposto sotto riserva di legge, tali riserve si intenderanno automaticamente sciolte dopo l'avvenuta formale approvazione della perizia di spesa da redigersi a cura dell'U.T.C. Si ribadisce che tutte le attività poste in essere sono necessarie a risolvere la problematica sopra descritta, onde ridurre al minimo lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità della cittadinanza.

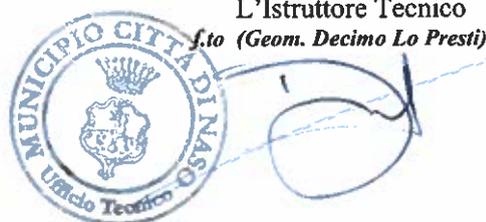
Il presente ordine di servizio viene redatto in unica copia e firmato come di seguito.

Si dà atto che si allega il modello debitamente sottoscritto attestante la capacità contrattuale della Ditta con la P.A. e con indicata l'offerta di ribasso sugli interventi da eseguire, per costituire parte integrante del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto

La Ditta
ARTIGIANO ELETTRICISTA
RANDAZZO FRANCO
Res. P. Dom. Fisc. C.da Miceli, 12
98074 NASO (ME)
C.F. RND FNC 61R03 F848D
Part. IVA: 01 507 390 837

L'Istruttore Tecnico
f.to (Geom. Decimo Lo Presti)



Il Signor **Randazzo Franco** nato a Naso (ME) il 03.10.1961, titolare dell'omonima ditta con sede in via Miceli – 98074 Naso (ME) P.IVA 01507390837, si è dichiarata disponibile ad effettuare il servizio previsto, si obbliga all'esecuzione degli interventi come sopra affidati nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché di quelle inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari.

Naso, li 11.10.2024

Per accettazione: con l'applicazione del **ribasso del 20%** (venti per cento)

Per l'Impresa
(Randazzo Franco)

n.q.

~~ARTIGIANO ELETTRICISTA
RANDAZZO FRANCO
Res. e Dom. Fisc. C.da Miceli, 12
98074 NASO (ME)
C.F. RND FNC 61R03 F848D
Part. IVA: 01 507 390 837~~

Modello-istanza

Spett.le COMUNE DI NASO
Via Mazzini, 1
98074 NASO (ME)
Pec.: comunenaso@pec.it

Oggetto: Art. 140 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 - Verbale di Somma Urgenza per l'affidamento per la messa in sicurezza di alcuni pali siti in Via passo Zuppo, C.da Malo' ed altri tratti di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Naso (ME), ai sensi dell'art. 140 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Il Signor **Randazzo Franco** nato a Naso (ME) il 03.10.1961, titolare dell'omonima ditta con sede in via Miceli - 98074 Naso (ME) P.IVA 01507390837 pec: randazzofranco@pec.it,

DICHIARA

la disponibilità all'esecuzione dei lavori in economia, mediante affidamento diretto, in favore dell'Amministrazione Comunale di Naso, aventi ad oggetto gli interventi di messa in sicurezza di alcuni pali siti in Via passo Zuppo, C.da Malo' ed altri tratti di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Naso (ME);

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, sarà passibile, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 delle previste sanzioni penali, oltre ad incorrere nelle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) che la Ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di Messina con codice fiscale e numero d'iscrizione RNDENCGAR03F848D dal 15/3/1993, REA, n. ME-137830;

b) Di avere preso conoscenza delle condizioni, dei tempi e delle modalità dell'intervento da eseguire, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sull'esecuzione dell'appalto e di avere giudicati gli stessi realizzabili tali da consentire il ribasso offerto, anche in considerazione di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'intervento, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;c) Di avere esaminato lo stato dei luoghi, di avere valutato quanto indicato dall'UTC e di avere tenuto conto nel formulare l'offerta di quanto disposto nel merito dell'intervento da eseguire;

d) Di non avere alcuna riserva da formulare in ordine alle disposizioni impartite e, pertanto, di accettare sin d'ora, incondizionatamente, tutte le prescrizioni/clausole relative alla intervento da eseguire, e si dichiara disponibile ad eseguire quanto verrà richiesto in corso d'opera;

e) Di essere in possesso dei prescritti requisiti di legge in materia di appalti pubblici per contrattare con la pubblica Amministrazione e di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 94 del D. Lgs.vo n. 36/2023 di seguito esplicitate:

c. 1 art. 94) condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni

previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;*
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;*
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;*
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;*
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;*
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.*

c. 2 art. 94) con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del dlgs 36/2023, non esservi la sussistenza di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. "Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato." Si specifica che ai sensi del co 4 dell'art. 94 del codice "Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima."

c. 5 art. 94) - in qualità di operatore economico - :

- a) di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;*
- b) di non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non aver presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;*
- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, per gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, di non aver prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;*
- d) di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di*

cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

- e) iscritto al casellario informatico tenuto dall'ANAC – di non aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - f) iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC di non aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione..
- c. 6 art. 94) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 al dlgs 36/2023. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Di accettare che, ai sensi dell'art. 95 del dlgs 36/2023:

ex co. 1 La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

- a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

ex co. 2. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga, sulla base di qualunque mezzo di prova adeguato, che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10 del codice. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

Ex co. 3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

- a) il reato è stato depenalizzato;
- b) è intervenuta la riabilitazione;
- c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
- d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- e) la condanna è stata revocata.

f) Di autorizzare l'utilizzo dei suddetti dati dichiarati esclusivamente per l'istruttoria del presente affidamento intervento in economia e per le finalità strettamente connesse alle procedure di appalti pubblici espletati da codesto Ente, ai sensi della Legge 196/2003;

g) di impegnarsi, ai sensi del co. 4 art. 11 del dlgs 36/202,3 ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero di dichiarare l'equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110

h) Di impegnarsi a produrre la documentazione idonea per l'eventuale stipula della relativa scrittura privata, le cui spese sono a carico della ditta (se necessari eventuali diritti di segreteria, registrazione, marche da bollo etc);

i) Di accettare il protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12.07.2005 tra la Regione Siciliana e il Ministero Dell'Interno ed altri Enti.

l) Di essere consapevole che in caso di false dichiarazioni andrà incontro alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

- Si allega:

- Documento di identità in corso di validità
- Autocertificazione della comunicazione antimafia
- Dichiarazione sostitutiva "Tracciabilità dei Flussi Finanziari"

TIMBRO E FIRMA

ARTIGIANO ELETTRICISTA
RANDAZZO FRANCO
Res. e Dom. Fisc. C.de Miceli, 12
98074 NASO (ME)
C.F. RNDZNC51R03 F848D
Part. IVA: 01507390837

Avvertenza:

La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando, se necessario, le parti che non interessano.

Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto dichiarante (carta di identità, patente di guida, passaporto ecc.).

Mittente
RANDAZZO FRANCO
Naso (ME) in Via Miceli, n.12
Codice fiscale: RNDFNC61R03F848D
P.IVA: 01507390837

Spett.le
Municipio del Comune di Naso
Via Mazzini, 1
98074 NASO (ME)

Oggetto: Art. 140 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 - Verbale di Somma Urgenza per l'affidamento per la messa in sicurezza di alcuni pali siti in Via passo Zuppo, C.da Malo' ed altri tratti di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Naso (ME), ai sensi dell'art. 140 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

OFFERTA ECONOMICA

Percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta:

a) Lavori: importo a base d'asta: da quantificare a consuntivo

Si offre il ribasso d'asta del 20% sull'importo da quantificare a consuntivo, oltre IVA al 22%

Naso, li 11.10.2024

TIMBRO E FIRMA



**Modello - autocertificazione della comunicazione antimafia da presentare alla Pubblica Amministrazione
in sostituzione del certificato antimafia**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

Al Comune di Naso
Via Mazzini n. 1
98074 Naso (ME)

Il signor **Randazzo Franco** nato a Naso (ME) il 03.10.1961 c.f. RNDFNC61R03F484D, documento n° CA57704RT rilasciato dal MINISTERO DELL'INTERNO in data 13/03/2024 (che si allega in copia) nella qualità di titolare della ditta omonima, con sede in Naso (ME), Via Miceli n.12, - P.IVA 01507390837,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 ⁽¹⁾

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Naso, li 11.10.2024

_____ data

ARTIGIANO ELETTRICISTA
RANDAZZO FRANCO
Res. e Dom. Fisc. C.da Miceli, 12
98074 NASO (ME)
firma leggibile del dichiarante ⁽²⁾
Part. IVA: 01 507 390 837

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

⁽¹⁾ Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3,4,5,5ter e art. 10 quater comma 2 della legge 31 maggio 1965 n. 575; essere stati condannati con sentenza definitiva o confermata in grado di appello per i delitti di cui agli artt. 416 bis c.p. -associazione di tipo mafioso- o commessi avvalendosi delle condizioni previste dallo stesso art. 416 bis; 630 c.p. -sequestro di persona a scopo di estorsione; 74 del D.P.R. n. 309/1990 -associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

⁽²⁾ Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.